UNIONCAMERE

Servizio Registro imprese, convenzioni internazionali
e sistema Tachigrafo

AP

Alle
Rappresentanze diplomatiche estere
in Italia

LORO SEDI

VIA PEC

e p.c. Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Direzione generale Vigilanza
Div. VI
dgv.div06@pec.mimit.gov.it

Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
dgsp.segreteria@cert.esteri.it

ROMA

Oggetto: Procedure per l'emissione dei documenti per l'estero da parte delle Camere di commercio italiane: finalizzazione del processo di digitalizzazione

Illustrissimi Signori,

in qualità di Associazione nazionale delle Camere di commercio italiane, desideriamo fornire un aggiornamento sul processo di digitalizzazione dei documenti accompagnatori delle operazioni commerciali con l'estero, emessi dalle Camere di commercio sul territorio nazionale.

Tale processo, avviato da tempo nell'ambito di un più ampio percorso di dematerializzazione, è giunto alla sua fase conclusiva con la definitiva dismissione dei formulari cartacei e la completa adozione del formato digitale.

Come già rappresentato in precedenti comunicazioni, il sistema camerale italiano ha progressivamente introdotto la digitalizzazione dei certificati di origine e della documentazione connessa, in linea con quanto già adottato nella maggior parte dei Paesi europei e in molte realtà internazionali nell'ambito di un contesto di interoperabilità tra sistemi e di riconoscimento reciproco delle procedure digitali, sempre più affidabili e sicure rispetto a quelle tradizionali.

Nel corso del 2025, la percentuale di certificati emessi in formato digitale ha raggiunto il 92% su base nazionale in considerazione delle seguenti evoluzioni:

- la sicurezza del sistema informatico adottato;
- la diffusione di procedure standard;

- l'implementazione di piattaforme nazionali e internazionali per la verifica dei certificati da parte degli stakeholder;
- la crescente accettazione globale di documentazione interamente digitale.

Le Camere di commercio italiane, su impulso di Unioncamere, hanno quindi proceduto con la dismissione programmata dei formulari cartacei, adottando a partire da ottobre 2025 l'emissione esclusiva dei certificati di origine in formato digitale.

A tal proposito, si ricorda che l'Addendum del luglio 2021 alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MIMIT) n. 62321 del 18/03/2019, condiviso con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha introdotto due importanti innovazioni, ora operative su tutto il territorio nazionale:

1. la possibilità di stampa dei certificati direttamente presso le sedi aziendali, previa apposizione della firma digitale da parte degli addetti camerali;

2. la creazione di una **Banca dati nazionale dei certificati di origine**, che a breve sarà estesa anche agli altri documenti per l'estero, per consentire controlli immediati da parte delle autorità competenti.

L'Addendum prevedeva inoltre che, al verificarsi di precise condizioni – tra cui l'ampia accettazione da parte delle Autorità estere, il consolidamento delle misure di controllo e la diffusione globale dei certificati digitali – Unioncamere avrebbe informato le Istituzioni interessate circa il passaggio a un unico modello digitale, con conseguente eliminazione dei formulari prestampati.

Con la presente, si comunica ufficialmente che, a partire da **ottobre 2025**, **tutte le Camere di commercio italiane adottano unicamente la modalità digitale** per il rilascio dei documenti per l'estero. I documenti sono firmati digitalmente dal funzionario camerale incaricato e riportano una firma olografa (a stampa) che riproduce graficamente quella del soggetto firmatario.

È importante ricordare che, in Italia, la **firma digitale**, come definita dall'art. 24 del Codice dell'Amministrazione Digitale, ha pieno **valore legale** ed è **equivalente** alla firma autografa, all'apposizione di timbri, sigilli e contrassegni.

Pertanto, tutti i documenti digitali emessi dalle Camere di commercio, pur se corredati da elementi grafici (quali timbri o firme a scopo illustrativo), **sono da considerarsi validi e pienamente efficaci nella loro forma digitale**.

Le procedure istruttorie da parte delle Camere di commercio restano invariate: la digitalizzazione introduce però nuovi meccanismi di sicurezza e di verifica, alternativi a timbri e firme tradizionali.

UNIONCAMERE

I certificati possono essere **verificati online** tramite il portale ufficiale nazionale https://co.camcom.infocamere.it: utilizzando i codici presenti sul certificato, la piattaforma restituisce i dati del documento e ne conferma l'autenticità.

Inoltre, le Camere di commercio italiane sono accreditate presso il **network internazionale** per il rilascio dei certificati di origine, adottando procedure standard internazionalmente riconosciute. Infatti, i certificati emessi in Italia possono essere verificati anche tramite il portale della ***ICC World Chambers Federation*** https://certificates.iccwbo.org/Certificate-of-Origin/Verify-the-non-preferential-Certificate-of-Origin. Il network internazionale coinvolge 31 Paesi, 796 Camere di commercio e oltre 8,5 milioni di certificati emessi annualmente nel rispetto delle regole condivise.

Alla luce di quanto sopra, si invitano codesta Spett.le Ambasciata e gli Spett.li Uffici Consolari a prendere atto **dell'unica modalità operativa attualmente in vigore presso tutte le Camere di commercio italiane**, riconoscendo lo standard digitale adottato – un esemplare del quale è allegato – nelle attività di legalizzazione e dando la più ampia diffusione possibile alle Autorità nazionali competenti.

Rimane naturalmente garantita la piena disponibilità delle Camere di commercio per eventuali approfondimenti o verifiche in caso di dubbi particolari.

Tuttavia, si segnala che non sarà più possibile emettere documenti per l'estero in formato cartaceo o in modalità diverse da quella digitale.

Desideriamo esprimere sin d'ora il nostro sincero ringraziamento per l'attenzione e la consueta collaborazione e confidiamo che la presente innovazione possa offrire un contributo significativo alla semplificazione e al rafforzamento degli scambi commerciali tra i nostri Paesi.

Cogliamo l'occasione per porgere i nostri più distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Antonio Romeo

Firmato digitalmente da: Antonio Romeo
Data: 20/10/2025 13:19:57

All. \ Addendum circolare ministeriale

\ Informativa precedente

\ Facsimile certificato d'origine

\ Traduzione non ufficiale della nota

Unione Italiana delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura
Piazza Sallustio, 21 – 00187 Roma Tel +39.06.47041 – www.unioncamere.gov.it
Codice Fiscale: 01484460587 Partita Iva: 01000211001 PEC unioncamere@cert.legalmail.it

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (C.A.D.) e s.m.i..